



## AVVISO

### Ordine

- ❖ Ordine: Corsi ECM
- ❖ Bacheca: annunci lavoro

### Notizie in Rilievo

### Scienza e Salute

- ❖ Perché si dice un freddo cane?
- ❖ Perché si dice prendere in castagna?
- ❖ Malattie onco-ematologiche: che cos'è la terapia CAR-T e come funziona.



### Prevenzione e Salute

- ❖ DIABETE in ESTATE: i Consigli per Vacanze in Sicurezza.



**APRIRE UNA FARMACIA  
NON È MAI STATO COSÌ  
FACILE**

maggiori info su  
[farmavesuvio.it](http://farmavesuvio.it)

## Proverbio di oggi.....

**L'ammore nun s'accatta e nun se venne.**

## PERCHÉ SI DICE UN FREDDO CANE?

*Il cane è stato nel passato simbolo del freddo: quello che oggi è uno degli animali domestici più coccolati e privilegiati dall'uomo non ha sempre avuto sorte benevola.*

Ci sono stati tempi in cui il cane era costretto in catene, privato del cibo per aumentare la sua ferocia contro intrusi e ladri e lasciato all'addiaccio e fuori dalle abitazioni a causa delle malattie infettive da cui era afflitto.

L'accezione negativa di cane, cui fu associata l'idea di disgrazia, si può far risalire anche all'antico gioco dei dadi diffuso presso i Romani: il "colpo del cane" era infatti quello più sfortunato, in cui tutti i dadi lanciati segnavano il punteggio inferiore.



## Perché si dice "prendere in CASTAGNA"?

*Si tratta di un'espressione derivata da "prendere in marrone", considerata sinonimica, dato che castagna e marrone indicano entrambi il frutto del castagno.*

Ma marrone ha anche altri significati, tra cui quello di "errore, sbaglio" e "azione sconsiderata, dannosa, inopportuna" o più semplicemente "marachella, birbonata, scappatella". "Prendere in marrone", oggi non più in uso, voleva dire cogliere qualcuno in errore e, per estensione, anche scoprire qualcuno in un luogo o in una situazione inappropriata.

**Anche in fallo** È possibile inoltre un legame tra questi modi di dire e l'analogo "cogliere in fallo", in quanto sia fallo sia marrone indicano gli organi genitali maschili ed è nota l'associazione popolare tra questi e la stupidità. (Focus)



**SCIENZA E SALUTE**

## Malattie onco-ematologiche: che cos'è la terapia CAR-T e come funziona

*Nell'ambito delle terapie onco-ematologiche, le CAR-T sono un trattamento innovativo che può guarire pazienti con malattie oncoematologiche come leucemia, linfoma e mieloma, che sono andati incontro a ricaduta dopo una o più terapie convenzionali.*

Per accedere a questo trattamento il primo passo è sottoporsi a una **visita ematologica**, durante la quale verrà valutata, in base alla tipologia di malattia ematologica, l'indicazione alla terapia con CAR-T e lo stato di salute generale del paziente.

### Come funziona il trattamento?

Ne parliamo con la dottoressa **Stefania Bramanti**, Responsabile Sezione di Trapianto Autologo, CAR-T e Aferesi presso l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano.



### Terapia CAR-T: come funziona

La terapia prevede un prelievo di sangue del paziente in day hospital, per isolare i **linfociti T**, un tipo di globuli bianchi deputati a difendere l'organismo dalle malattie – vengono considerati i “**soldati**” del sistema immunitario. Questa tecnica è detta **aferesi**.

Una volta raccolti, i linfociti sono inviati a un laboratorio che attraverso un processo di ingegnerizzazione inserirà al loro interno il recettore CAR (*Chimeric Antigen Receptor*) che sa **riconoscere le cellule tumorali**; le CAR-T ottenute da tale processo esprimono sulla propria superficie il recettore CD 19.

Dopo circa 3-4 settimane i linfociti CAR-T ritornano presso il centro che li ha richiesti e possono essere somministrati al paziente attraverso un'**infusione** che dura pochi minuti.

I linfociti così equipaggiati sono in grado di distruggere le cellule tumorali, attraverso l'attivazione del sistema immunitario del paziente.

Dopo l'infusione il paziente resterà ricoverato per 10 giorni in un reparto dedicato al monitoraggio degli effetti collaterali principali che sono la sindrome da rilascio delle **citochine** e la **tossicità neurologica**.

Un team di esperti trapiantologi, neurologi e rianimatori sarà a disposizione del paziente in caso di complicanze che necessitino di assistenza intensiva.

I potenziali effetti benefici della terapia sul controllo della malattia sono valutabili già dopo un mese.

La terapia CAR-T somministrata in pazienti affetti da **linfomi non Hodgkin recidivanti** o **refrattari** o **leucemie acute linfoblastiche** dà risultati promettenti.

## Quali pazienti possono essere sottoposti alla terapia CAR-T?

La terapia CAR-T è approvata da AIFA per:

- pazienti con **linfoma diffuso a grandi cellule B (DLBCL) recidivato o refrattario** a una o più linee di chemioterapia
- pazienti con **linfoma primitivo del mediastino a grandi cellule B (PMBCL) recidivato o refrattario**
- pazienti con **leucemia linfoblastica acuta a cellule B refrattaria**, in recidiva post-trapianto o in seconda o ulteriore recidiva
- pazienti affetti di **mieloma multiplo recidivato o refrattario** dopo 3 linee di chemioterapia
- pazienti affetti da **linfoma follicolari recidivato/refrattario** dopo 3 linee o più di chemioterapia.

Sono inoltre disponibili Trial clinici per

- pazienti affetti da linfomi diffusi a grandi cellule e mieloma multiplo già in prima linea , allo scopo di valutare l'efficacia di tale approccio sin dalle prime fasi
- pazienti anziani o grandi anziani altrimenti non candidabili alle terapie secondo approvazione AIFA
- pazienti affetti da malattie autoimmuni avanzate.

## Quali sono i vantaggi delle CAR-T?

Le CAR-T offrono ai pazienti con **malattia oncoematologica** e con molteplici ricadute, un'ulteriore possibilità di guarigione o controllo della malattia a lungo termine a seconda del sottotipo, con un importante aumento della sopravvivenza fino a qualche anno fa, impensabile in **malattie chemiorefrattarie**.

Non tutti i pazienti però possono essere candidati a questa terapia e non in tutti i pazienti le CAR-T portano i risultati sperati. È dunque molto importante affidarsi a Centri specializzati in cui i pazienti siano opportunamente selezionati tenendo conto del corretto rapporto rischio/beneficio.

## CAR-T in Humanitas

L'IRCCS Istituto Clinico Humanitas di Rozzano è tra gli istituti accreditati a somministrare le CAR-T, poiché dispone di un accreditamento di **qualità Jacie** per trapianto allogenico, un team multidisciplinare e la disponibilità di una terapia intensiva generale e una neurologia H24 e ha ottenuto la qualificazione da parte di tutti i principali laboratori di manipolazione cellulare farmaceutici produttori di CAR-T.

Humanitas, dal 2019 dispone di tutte le CAR-T approvate da AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) per **patologie oncoematologiche non responsive alla chemioterapia** (linfomi follicolari e diffusi a grandi cellule e leucemie linfoblastiche acute, mielomi), nel reparto trapianti ad oggi (luglio 24) sono state infuse circa 140 CART.

L'Unità dedicata al programma CAR-T di Humanitas è composta da

- ✓ *medici ematologi esperti in trapianto di cellule staminali;*
- ✓ *due team di infermieri professionali (di cui uno esperto in aferesi e uno dedicato esclusivamente alla gestione del paziente CAR-T);*
- ✓ *un team multidisciplinare con neurologi, infettivologi e anestesisti, specializzati nel gestire le tossicità derivanti da CAR-T.*
- ✓ *Vi sono inoltre infermieri di Ricerca e data manager dedicati alla gestione dei pazienti arruolati in protocolli clinici.*

(Salute, Humanitas)

## PREVENZIONE E SALUTE

# DIABETE in ESTATE: i Consigli per Vacanze in Sicurezza

*Nei mesi estivi le temperature aumentano e durante le vacanze si tende a modificare le proprie abitudini.*

Per chi soffre di **diabete**, tuttavia, il caldo e i cambiamenti di routine possono essere pericolosi ed è importante essere consapevoli del proprio stato di salute e conoscere le strategie da mettere in atto per **proteggere l'organismo**.



Il **diabete mellito di tipo 2**, infatti, è un disturbo che in Italia interessa il **6%** della popolazione e che risulta in continua crescita, a causa di uno stile di vita inappropriato caratterizzato da sedentarietà e dieta poco equilibrata nonché di un aumento dell'età media della popolazione.

Ne parliamo con il dottor **Marco Mirani**, diabetologo in Humanitas.

## **Cos'è il diabete di tipo 2 e quali sono i sintomi**

Il diabete di tipo 2 è una **patologia cronica** che comporta una condizione di **iperglicemia** causata dalla difficoltà dell'organismo a produrre o utilizzare adeguatamente l'**insulina**, l'ormone che regola la quantità di zucchero nel sangue e che è secreto dalle **cellule del pancreas**.

Il principale fattore di rischio per lo sviluppo del diabete di tipo 2 sono l'**obesità** e il **sovrappeso**, condizioni a cui concorrono una dieta poco equilibrata e uno stile di vita sedentario con poca attività fisica.

I **sintomi principali** del diabete sono un aumento della sete e della frequenza urinaria, associati a un calo di peso corporeo e un generale senso di affaticamento.

Tuttavia il diabete può anche svilupparsi restando silente per diverso tempo manifestandosi solo a distanza di anni, a volte quando ha già prodotto le sue **complicanze** quali problemi alla vista, disturbi cardiovascolari, neuropatie e nefropatie.

Per questo motivo è importante monitorare regolarmente alcuni valori, tra cui la glicemia e l'emoglobina glicata, attraverso semplici esami del sangue.

## **Caldo: bere molto per evitare la disidratazione**

Il principale fattore a cui chi è interessato da diabete deve fare attenzione è il **caldo**. Quando aumentano le temperature, infatti, si rischia di restare **disidratati** favorendo un aumento del livello di glicemia. Per questo motivo è importante ricordarsi sempre di **bere molto**, anche quando non si avverte sete, favorendo acqua e tè fatto in casa ed evitando, oltre alle bibite zuccherate anche quelle che vengono pubblicizzate come prive di zuccheri, perché potrebbero contenere edulcoranti o sostanze zuccherine nascoste. Occorre attenzione anche per le bevande reidratanti ricche di sali minerali, perché potrebbero contenere anche zucchero.

## **Sport: attenzione all'intensità**

Attenzione anche allo **sport**: se fare attività fisica è fondamentale quando si soffre di diabete, bisogna però prestare anche attenzione a non scegliere allenamenti molto **faticosi** e, se si è all'esterno o in ambienti privi di aria condizionata, a evitare gli **orari più caldi**, preferendo la prima mattina o il tramonto.

## Diabete e sole: come proteggersi

Quando si parla di sole, inoltre, bisogna anche prestare attenzione alle **ustioni** e alle **dermatiti**: le lesioni cutanee che ne possono derivare, infatti, possono **infettarsi** scompensando il diabete. Ricordarsi di usare creme protettive e non esporsi direttamente ai raggi solari è fondamentale, così come evitare di camminare a piedi nudi nei parchi o in spiaggia. Quando si parla di lesioni, infatti, bisogna sempre considerare che tra le possibili conseguenze del diabete figura una ridotta sensibilità alle estremità, che potrebbe condurre a ferirsi inavvertitamente o a scottarsi la pianta del piede, se si è a contatto con terreni molto caldi.

Il consiglio è quello di utilizzare anche in spiaggia e quando si fa un bagno delle ciabatte morbide e, in caso di tagli o ustioni, richiedere subito un consulto medico.

## Alimentazione: i cibi da evitare e le regole da seguire

Le vacanze possono comportare cambiamenti all'**alimentazione**, a cui invece, chi ha il diabete, deve sempre prestare attenzione. Le colazioni a buffet degli alberghi, per esempio, o le continue cene al ristorante, potrebbero indurre a mangiare alimenti con un carico glicemico maggiore: è quindi importante continuare a seguire un **piano alimentare adeguato** alla patologia, senza pensare che per questo sia penalizzata la socialità con familiari e amici. In caso già prima della partenza si sospetti che potrebbe esserci una diversa distribuzione dei nutrienti tra i vari pasti o modifiche negli orari a cui abitualmente si mangia, è opportuno informare il proprio **medico curante**, che valuterà eventuali **modifiche della terapia** antidiabetica.

In generale, dunque, anche se la situazione potrebbe invitare a qualche sgarro è bene mantenere un'alimentazione varia, ricca di cibi non processati e possibilmente integrali, sia per le loro maggiori proprietà sazianti, sia perché la loro azione di rallentamento dell'assorbimento dei carboidrati mantiene la glicemia a un livello inferiore. Da evitare, o mangiare con molta parsimonia, i dolci e i cibi zuccherati. È anche preferibile sostituire a pasti molto abbondanti un'alimentazione più leggera in cui integrare uno spuntino a metà mattina e uno a metà pomeriggio, utili per "spezzare la fame".

**Ipoglicemia: come comportarsi** È poi importante ricordarsi di portare con sé **glucometro e farmaci**, per evitare di trovarsi impreparati in caso di scompensi: un'eventualità piuttosto pericolosa per la salute del paziente. Durante le vacanze, inoltre, per i pazienti che sono in trattamento con insulina (*o farmaci ormai desueti come le sulfaniluree, che qualche paziente potrebbe ancora assumere*), potrebbe essere maggiore il rischio di **ipoglicemia**, a causa della maggiore tendenza a muoversi e delle modifiche della propria dieta abituale. Fondamentale avere sempre con sé una fonte di glucosio a rapida azione (*bustine di zucchero, brick di succhi di frutta*) o *barrette snack, caramelle e cracker integrali* per intervenire in caso di crisi ipoglicemiche.

**I consigli per quando si viaggia** Ricordarsi di **misurare i parametri** è importante anche per il motivo opposto: gli **amenti di glicemia** si associano a momenti stressanti come un viaggio in macchina o spostamenti faticosi, così come alla sedentarietà forzata a cui costringono le tratte più lunghe. Se si viaggia in automobile, dunque, è importante fermarsi per muoversi nelle aree di sosta, mentre se si è in treno o in aereo può essere utile camminare di tanto in tanto lungo l'abitacolo.

**La corretta gestione dei farmaci** Inoltre, quando si viaggia in Paesi esteri, bisogna considerare eventuali difficoltà a reperire i farmaci che si utilizzano abitualmente e, dunque, è fondamentale organizzarsi in anticipo per il trasporto dell'insulina e delle penne in modo che con il cambio di temperatura e gli spostamenti non vengano danneggiate. Lo stesso discorso vale anche per altri farmaci antidiabetici eventualmente in uso: bisogna sempre averli con sé in modo da poterne usufruire in caso di emergenze e prestare attenzione alla temperatura a cui li si mantiene che non deve essere troppo elevata ma neanche troppo bassa. (*Salute, Humanitas*)

# Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

## LA BACHECA

### ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Napoli Chiaia	FT/PT	danilo.alfano@farmaciameo.com	24 Luglio
Pozzuoli	FT/PT	info@farmaciedeigolfi.it	24 Luglio
Portici	FT/PT	333 704 7022	24 Luglio
Ercolano	FT/PT	335 642 6993	15 Luglio
Napoli Piscinola	FT/PT	339 166 0249	15 Luglio
Casoria	FT/PT	339 525 2888	1 Luglio
Acerra	FT/PT	331 237 3021	1 Luglio
Napoli Chiaia	FT/PT	335 682 2728	1 Luglio
Napoli Via Toledo	FT/PT	338 391 0821	1 Luglio
San Giuseppe Vesuviano	FT/PT	339 804 1799	17 Giugno
Mariglianella	FT/PT	339 533 0933	17 Giugno
Napoli Posillipo	FT/PT	333 446 7726	17 Giugno
Napoli Vomero	FT/PT	335 407 373	17 Giugno
Torre Annunziata	FT/PT	340 266 8569	17 Giugno

# CAPRIPHARMA 2024

*4-6 Ottobre la quarta edizione di CapriPharma 2024*

**SAVE THE DATE**

**2024  
CAPRI  
PHARMA®  
QUARTA EDIZIONE**

**Capri, 4-6 ottobre 2024**

**GRAND HOTEL QUISISANA**

# Destinazione del **5 X 1000** alla FONDAZIONE dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di NAPOLI

Anche per l'anno **2024** sarà possibile destinare una quota pari al **5 per mille** dell'Irpef alla Fondazione dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli, **per valorizzare la professione del farmacista e per sostenerne tutte le attività di carattere sociale promosse dall'Ordine.**

*Devolvi il 5 x 1000 nel 730 o CUD alla Nostra Fondazione inserendo il C.F. **09571771212** sotto lo spazio indicato dalla freccia:*

**A Te non costa nulla**

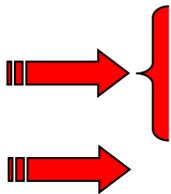
**DESTINA IL TUO 5X1000 ALLA FONDAZIONE ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**



### COME DEVOLVERE:

1. Compila il Modulo **730**, il **CUD** o il **modello Unico**
2. Firma nel riquadro:  
Sostegno del Volontariato e delle altre Organizzazioni **NON** lucrative di Utilità Sociale, delle Associazioni di Promozione Sociale e delle Associazioni e Fondazioni riconosciute che operano nei Settori di cui all'art. 10, C. 1, lett. A, del D.L.GS. N. 460 del 1997
3. Indica il Codice Fiscale: **09571771212**

**SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF (in caso di scelta FIRMARE in UNO degli spazi sottostanti)**



<p><b>SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE, DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE E DELLE ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI RICONOSCIUTE CHE OPERANO NEI SETTORI DI CUI ALL'ART. 10, C. 1, LETT A), DEL D.L.GS. N. 460 DEL 1997</b></p> <p>FIRMA <b>SANTAGADA VINCENZO</b> Codice fiscale del beneficiario (eventuale) <b>09571771212</b></p>	<p><b>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SCIENTIFICA E DELLA UNIVERSITA'</b></p> <p>FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>
<p><b>FINANZIAMENTO DELLA RICERCA SANITARIA</b></p> <p>FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>	<p><b>FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)</b></p> <p>FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>
<p><b>SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SOCIALI SVOLTE DAL COMUNE DI RESIDENZA</b></p> <p>FIRMA</p>	<p><b>SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE RICONOSCIUTE AI FINI SPORTIVI DAL CONI A NORMA DI LEGGE CHE SVOLGONO UNA RILEVANTE ATTIVITA' DI INTERESSE SOCIALE</b></p> <p>FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>
<p><b>SOSTEGNO DEGLI ENTI GESTORI DELLE AREE PROTETTE</b></p> <p>FIRMA Codice fiscale del beneficiario (eventuale)</p>	